

COMUNE DI VILLASOR

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Begliutti

Comune di Villasor

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 07 del 21.05.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di bilancio di previsione 2020-2022, ricevuto in data 14.05.2020, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 14.05.2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Villasor che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 21.05.2020

Antonio Begliutti



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Villasor

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'[allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#)

- ha ricevuto in data 14.05.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 14.05.2020 con delibera n. 24 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - [nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs.118/2011](#):
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;
- [nell'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267](#) e [punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g\) ed h\)](#):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20.02.2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al [D. Lgs. n.118/2011](#);
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario dott.ssa Sandra Arisci, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 09.07.2019 il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 14.06.2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2018 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	4.440.417,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	494.871,05
b) Fondi accantonati	2.863.376,63
c) Fondi destinati ad investimento	190.511,16
d) Fondi liberi	891.659,03
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.440.417,87

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	3.029.884,51	4.664.144,33	4.664.174,96
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019 o REND.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	414.433,78	252.830,41	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	664.724,62	1.494.729,90	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	621.606,96	398.673,15		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.341.868,83	2.206.822,50	2.166.322,50	2.166.322,50
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.704.217,31	4.945.107,89	4.461.890,39	4.397.702,81
3	<i>Entrate extratributarie</i>	598.503,80	537.391,64	531.391,64	531.391,64
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.821.932,46	3.167.231,76	2.714.587,71	934.849,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.091.823,32	1.791.823,32	1.791.823,32	1.791.823,32
	TOTALE	13.558.345,72	12.648.377,11	11.666.015,56	9.822.089,27
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.259.111,08	14.794.610,57	11.666.015,56	9.822.089,27

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	DISAVANZO DI AMM.NE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui f.do plur. vincolato	7.812.613,73 0,00 252.830,41	7.706.580,52 1.726.128,12 0,00	6.940.737,48 196.727,69 (0,00)	6.866.509,25 (0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui f.do plur. vincolato	5.079.869,08 0,00 1.494.729,90	5.045.098,91 1.848.926,52 0,00	2.714.587,71 36.625,03 (0,00)	934.849,00 0,00 (0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui f.do plur. vincolato	0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui f.do plur. vincolato	274.805,15 (0,00)	251.107,82 0,00 0,00	218.867,05 0,00 (0,00)	228.907,70 0,00 (0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASS IERE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui f.do plur. vincolato	0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnato di cui f.do plur. vincolato	2.091.823,32 (0,00)	1.791.823,32 0,00 0,00	1.791.823,32 0,00 (0,00)	1.791.823,32 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di com di cui già impegnato di cui fondo pluri	15.259.111,28 1.747.560,31	14.794.610,57 3.575.054,64 0,00	11.666.015,56 233.352,72 0,00	9.822.089,27 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di com di cui già impegnato* di cui fondo pluri	15.259.111,28 1.747.560,31	14.794.610,57 3.575.054,64 0,00	11.666.015,56 233.352,72 0,00	9.822.089,27 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Qualora il totale generale delle spese previste risulti superiore al totale generale delle entrate emerge un disavanzo tecnico, come previsto dal comma 13 dell'[art. 3 del D.Lgs. 118/2011](#), quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Qualora il totale generale delle spese previste risulti inferiore al totale generale delle entrate emerge un avanzo tecnico, come previsto dal comma 14 dell'[art.3 del D.Lgs.118/2011](#), nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.672.850,50
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.044.794,94
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.157.987,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.027.874,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.297.013,59
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	18.183,11
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.804.835,77
	TOTALE TITOLI	16.350.689,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.023.540,30

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	9.186.205,11
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.184.887,03
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	251.107,82
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.843.519,97
	TOTALE TITOLI	16.465.719,93
	SALDO DI CASSA	4.557.820,37

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Si raccomanda di verificare durante tutto l'esercizio l'aggiornamento delle previsioni di cassa e il relativo saldo.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	4.672.850,50
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.837.972,44	2.206.822,50	4.044.794,94	4.044.794,94
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.212.879,74	4.945.107,89	6.157.987,63	6.157.987,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	490.483,12	537.391,64	1.027.874,76	1.027.874,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	136.281,63	3.167.231,76	3.297.013,59	3.297.013,59
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>	18.183,11		18.183,11	18.183,11
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.012,45	1.791.823,32	1.804.835,77	1.804.835,77
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.708.812,49	12.648.377,11	16.350.689,80	21.023.540,30
1	<i>Spese correnti</i>	1.754.095,51	7.706.580,52	9.186.205,11	9.186.205,11
2	<i>Spese in conto capitale</i>	139.788,12	5.045.098,91	5.184.887,03	5.184.887,03
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	251.107,82	251.107,82	251.107,82
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	51.696,65	1.791.823,32	1.843.519,97	1.843.519,97
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.945.580,28	14.794.610,57	16.465.719,93	16.465.719,93
	SALDO DI CASSA	1.763.232,21	- 2.146.233,46	- 115.030,13	4.557.820,37

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019". Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	252.830,41	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.689.322,03	7.159.604,53	7.095.416,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.706.580,52	6.940.737,48	6.866.509,25
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		223.850,09	235.631,66	235.631,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	251.107,82	218.867,05	228.907,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 15.535,90	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	15.535,90	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

ENTRATE NON RICORRENTI

Entrata	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
riscossione IMU anni diversi	240.000,00	200.000,00	200.000,00
recupero evasione TARI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
recupero evasione TASI	110.105,00	110.105,00	110.105,00
ex L. 104 paesi oberati da servitù militari	125.232,40	125.232,40	125.232,40
proventi contravvenzioni cds codice della strada	2.000,00	2.000,00	2.000,00
sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali - ordinanze ecc.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tassa concorsi comunali	500,00	0,00	0,00
rimborso spese consultazioni elettorali			
contributo Istat indagini statistiche			
contributo censimento popolazione			
totale ENTRATE	480.837,40	440.337,40	440.337,40

SPESE NON RICORRENTI

Spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese riscossione tributi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Sgravi e restituzione tributi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
incarichi tecnici ufficio tecnico	21.820,00	21.000,00	21.000,00
restituzione contributi oneri di urbanizzazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
promozione turistica cittadina	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributo manifestazione promozione turistica	500,00	500,00	500,00
Interventi urgenti ed inderogabili disposti dal	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Tribunale a carico del Bilancio			
supporto centro commerciale naturale Villasor	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Incarichi esterni supporto collaborazione ufficio tributi	18.998,50	0,00	0,00
FCDE recupero evasione TASI	26.160,40	27.537,26	27.537,26
TOTALE SPESE	94.478,90	76.037,26	76.037,26

Si evidenzia in non equilibrio tra entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti.

Si raccomanda l'ente di verificare attentamente durante l'esercizio 2020 tale differenza anche al fine di garantire i relativi equilibri di bilancio.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Malgrado quanto indicato, si consiglia comunque di monitorare costantemente tutte le previsioni contenute nel presente bilancio di previsione.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 06 del 14.05.2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 02 in data 25.02.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune di Villasor ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Con atto C.C. n. 4 del 29.03.2019 è stato adottato il nuovo regolamento sull'addizionale comunale IRPEF con l'introduzione dell'aliquota fissa dello 0,6% ed una fascia di esenzione sui redditi imponibili sino a euro 5.000,00. Per l'anno 2020 non è stata modificata né l'aliquota né la fascia di esenzione.

Rendiconto 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
198.666,23	293.307,23	293.307,23	293.307,23

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU - TARI

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato è così composto:

Descrizione	Rendiconto 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU-TASI	614.816,98	600.610,00	600.610,00	600.610,00
TARI	806.896,82	806.896,82	806.896,82	806.896,82
Totale	1.421.713,80	1.407.506,82	1.407.506,82	1.407.506,82

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IMU-TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP), con atto C.C. n. 4 del 29.03.2019 è stata aumentata del 30% l'imposta sulla pubblicità per le superfici superiori al metro in base allo sblocco delle imposte/tariffe disposto dalla legge finanziaria 2019 (L. 145/2018). Le tariffe per il 2020 non sono variate rispetto a quelle in vigore nel 2019;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP). Le aliquote non sono variate rispetto al 2019.

Altri Tributi	Rendiconto 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	7.058,11	7.525,79	7.525,79	7.525,79
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	74.618,71	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	81.676,82	82.525,79	82.525,79	82.525,79

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2019 *	2019*	2020	2021	2022
ICI					
IMU-TASI	550.113,84	67.218,23	350.105,00	350.105,00	350.105,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	550.113,84	67.218,23	350.105,00	350.105,00	350.105,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	-		26.160,40	27.537,26	27.537,26

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2020	2020	
Mense scuola primaria	48.775,00	54.684,40	89,19
Mensa scuola materna	63.775,00	91.768,70	69,50
Impianti sportivi	17.500,00	87.585,80	19,98
Mercato civico	12.000,00	25.697,89	46,70
TOTALE	142.050,00	259.736,79	54,69

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
mensa scuola priaria	48.755,00	1.308,15	48.775,00	1.377,00	48.775,00	1.377,00
mensa scuola materna	63.775,00	1.744,20	67.775,00	1.836,00	67.775,00	1.836,00
impianto sportivi	17.500,00	508,73	17.500,00	535,50	17.500,00	535,50
mercato civico	12.000,00	348,84	12.000,00	367,20	12.000,00	367,20
TOTALE	142.030,00	3.909,92	146.050,00	4.115,70	146.050,00	4.115,70

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	58,14	61,20	61,20
Percentuale fondo (%)	2,91	3,06	3,06

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con proposta di delibera G.C. N° 7 del 11.02.2020 la somma di euro 1.941,86, per il 2020, al netto della quota accantonata al FCDE è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 986,99 (50% al netto FCDE).

B) SPESE

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	1.442.206,03	1.392.314,92	1.392.310,92
102	imposte e tasse a carico ente	102.007,53	99.177,83	99.177,83
103	acquisto beni e servizi	3.544.915,96	3.503.262,21	3.439.074,63
104	trasferimenti correnti	1.999.033,39	1.481.222,13	1.481.222,13
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	161.536,54	150.197,75	140.157,10
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	456.881,07	314.562,64	314.562,64
TOTALE		7.706.580,52	6.940.737,48	6.866.505,25

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	MEDIA 2011-2013 da rispettare ENTI SOGGETTI AL PATTO	2020	2021	2022
spese macroaggregato 101	1.355.783,59	1.362.427,10	1.370.234,93	1.370.234,93
spese macroaggregato 103	29.722,15			
irap macroaggregato 102	80.795,13	88.627,82	88.627,82	88.627,82
altre spese reiscr. imputate all'esercizio successivo				
altre spese convenzione segreteria /vigili S. Vitalia	35.721,70	4.500,00	4.500,00	4.500,00
altre spese - buoni pasto, formazione missione		29.280,00	29.280,00	29.280,00

TOTALE	1.502.022,57	1.484.835,00	1.492.642,75	1.492.642,95
COMPONENTI ESCLUSE	192.670,41	200.018,50	200.018,50	200.018,50
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA	1.309.352,16	1.284.816,50	1.292.642,25	1.292.624,25

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

È necessario che l'ente rispetti il regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella tabella sottoriportata.

La legge di bilancio 2020 prevede di calcolare nel 2020 e nel 2021 il FCDE applicando la percentuale del 90% piuttosto che quella rispettivamente del 95% (per il 2020) e del 100% (per il 2021) purché i Comuni abbiano registrato indicatori di tempestività dei pagamenti rispettosi dei termini previsti dal comma 859, lettere a) e b) della legge di bilancio 2019.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.206.822,50	217.875,05	217.875,05	0,00	9,87%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.945.107,89	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	537.391,64	5.975,04	5.975,04	0,00	1,11%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.167.231,76	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.856.553,79	223.850,09	223.850,09	0,00	2,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.689.322,03	223.850,09	223.850,09	0,00	2,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.167.231,76	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.166.322,50	229.342,15	229.342,15	0,00	10,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.461.890,39	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	531.391,64	6.289,51	6.289,51	0,00	1,18%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.714.587,71	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.874.192,24	235.631,66	235.631,66	0,00	2,39%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.159.604,53	235.631,66	235.631,66	0,00	3,29%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.714.587,71	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.166.322,50	229.342,15	229.342,15	0,00	10,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.397.702,81	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	531.391,64	6.289,51	6.289,51	0,00	1,18%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	934.849,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.030.265,95	235.631,66	235.631,66	0,00	2,93%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.095.416,95	235.631,66	235.631,66	0,00	3,32%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	934.849,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,45% per gli enti che utilizzano in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, il Comune di Villasor ricade in questa tipologia). Le previsioni in bilancio sono le seguenti:

2020 = euro 45.620,83 0,59% della spesa corrente

2021 = euro 43.360,83 0,62% della spesa corrente

2022 = euro 43.360,83 0,63% della spesa corrente

Per l'esercizio 2020 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 32.000,00, pari allo 0,22% (min. 0,2%) delle spese finali previste in bilancio di €. 14.371.092,14, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

Occorre indicare che nel rendiconto verranno accantonate le somme relative all'indennità di fine mandato del sindaco ed altri fondi rischi previste in capitoli di spesa corrente ma non come capitoli di spesa fondo rischio. Pertanto le economie di tali voci dovranno confluire nell'avanzo di amministrazione non disponibile in quanto faranno parte degli accantonamenti disposti per legge.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#) (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito si riportano le partecipazioni dell'Ente, suddivise tra partecipazioni dirette e indirette ed altre partecipazioni.

- (C.I.S.A.) Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale di Serramanna, consorzio costituito per la gestione di funzioni amministrative e servizi pubblici in forma associata, attualmente relativi al servizio di igiene urbana consistente nell'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti-recupero dei materiali e S.U.A.P. (servizio di sportello unico attività produttive). La quota di partecipazione diretta al consorzio è pari al 17%;
- CISA SERVICE SPA - trasformata in società a responsabilità limitata è affidataria da parte del CONSORZIO CISA della gestione degli impianti di compostaggio e di depurazione reflui. Il Comune non detiene quote di capitale sociale nel CISA SERVICE srl;
- ATO (ambito territoriale ottimale) per il servizio idrico integrato della Sardegna. L'affidatario in house del servizio, ai sensi dell'art. 113, c. 5, lett. c) del D.Lgsv. n. 267/2000 è la società ABBANOA SPA. La quota di partecipazione del Comune di Villasor è pari a euro 8.388,02 con percentuale di partecipazione del 0,3646%;
- ABBANOA SPA - società in house dell'ATO - gestore unico del servizio idrico integrato. La quota di partecipazione del Comune di Villasor è pari a euro 115.223,00 con percentuale di partecipazione del 0,7517%;
- GAL (Gruppo di Azione Locale) composto dal raggruppamento dei comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Terre del Campidano (San Gavino Monreale, Sardara, Pabillonis, Serrenti, Serramanna) e dell'Unione dei Comuni Basso Campidano ("Villasor-Nuraminis"). La quota di partecipazione del Comune di Villasor è pari a euro 15.814,12 con percentuale di partecipazione del 17,5712%.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

Il Consiglio Comunale con delibera N° 33 del 27.12.2018 ha confermato quanto disposto con proprio atto N° 32 del 27.09.2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	383.137,25	0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.494.729,90	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.167.231,76	2.714.587,71	934.849,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.045.098,91 0,00	2.714.587,71 0,00	934.849,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti [dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012](#).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#):

	2020	2021	2022
Interessi passivi	161.536,54	150.197,75	140.157,10
entrate correnti	7.023.754,03	7.644.589,94	7.313.969,37
% su entrate correnti	2,30%	1,96%	1,92%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	3.819.040,01	3.576.633,94	3.301.828,79	3.050.720,97	2.831.853,92
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-) q. capitale	242.406,07	274.805,15	251.107,82	218.867,05	228.907,70
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	3.576.633,94	3.301.828,79	3.050.720,97	2.831.853,92	2.602.946,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	186.560,95	174.161,87	161.536,54	150.197,75	140.157,10
Quota capitale	242.406,07	274.805,15	251.107,82	218.867,05	228.907,70
Totale	428.967,02	448.967,02	412.644,36	369.064,80	369.064,80

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) Il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) Le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) Le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario dott.ssa Sandra Arisci;
- delle raccomandazioni e suggerimenti indicati;
- della necessità di verificare costantemente la congruità delle previsioni di spesa e l'attendibilità delle entrate per tutto l'anno 2020;
- dell'esigenza di verificare sempre i residui attivi dell'ente, e di attivarsi costantemente per il loro incasso, requisito fondamentale per assicurare l'equilibrio finanziario dell'ente;
- del ruolo attribuito al servizio finanziario, il quale deve costantemente monitorare, il rispetto degli equilibri su cui si fonda il bilancio;
- della raccomandazione a tutti gli uffici dell'ente, di svolgere la propria funzione evitando le diverse situazioni che possono portare al verificarsi di eventuali debiti fuori bilancio;
- dell'importanza di portare rispetto a quanto previsto dalle norme sussistenti in materia, circa i valori sul costo del personale, il quale, viene ribadito, deve essere contenuto entro valori ben specificati;
- dell'esigenza di tenere sempre aggiornato l'inventario che riepiloga i beni mobili e immobili;
- della raccomandazione effettuata agli uffici, di segnalare eventuali contenziosi con soggetti esterni all'ente che possono comportare l'esigenza di disporre di adeguati fondi di bilancio;
- dell'assoluta esigenza che l'ente adotti tutte le misure previste dalla normativa circa la riduzione delle proprie spese;
- della necessità di migliorare l'attuale situazione finanziaria complessiva dell'ente;
- della necessità di verificare costantemente gli effetti derivanti sul bilancio dal cosiddetto COVID - 19

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020 e sui documenti allegati.

Lì 21 maggio 2020

Antonio Begliutti

